

Dr. CARLO CARDI CIGOLI

VIA N SAURO n 66
54036 MARINA DI CARRARA
TEL 785019 - FAX 693195
C F CRD CRL 36M25 H501M
P I V A 0010551 045 7



USO FISCALE

Repertorio n.23610

VENDITA

PALADINI - DELL'AMICO

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentonovantasei, il mese di giugno, il giorno
diciotto

(18 VI.1996)

in Marina di Carrara, via Nazario Sauro n.66.

Innanzi a me, Dr. Carlo Cardi Cigoli, Notaio in Carrara, 1-
scritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti della Spezia
e di Massa,

sono presenti:

- Emilio Paladini, operaio, nato a Carrara il 1° (primo) mag-
gio 1944 (millenovecentoquarantaquattro), codice fiscale PLD

MLE 44E01 B832N, residente in Carrara, via Bolfano n.3;

- Lia Triscornia in Paladini, casalinga, nata a Carrara il 4
(quattro) maggio 1951 (millenovecentocinquantuno), codice fi-
scale TRS LIA 51E44 B832H, residente in Carrara, via Bolfano
n.3;

- Luciano Dell'Amico, artigiano, nato a Carrara il 17 (di-
ciassette) febbraio 1954 (millenovecentocinquantaquattro),
codice fiscale DLL LCN 54B17 B832K, residente in Carrara,
villaggio San Luca n.67.

Detti comparenti, che dichiarano di conoscersi, e della cui
identità personale io Notaio sono certo, previa rinuncia di

Trascritto a MASSA

il 21-6-1996

n° 4639 d'ordine e

n° 3300 di formalità

Registrato a Carrara

il 4-7-1996

al n° 518 vol. 1

atti pubblici esatto

lire 8515000

comune accordo all'assistenza dei testimoni, stipulano quanto

segue

Articolo 1

I Signori Emilio Paladini e Lia Triscornia, coniugi in regime

di comunione dei beni, solidalmente vendono al Signor Luciano

Dell'Amico, celibe, che acquista, il seguente immobile in comune di Carrara, località Anderlino.

fabbricato uso deposito attrezzi agricoli, composto di due

vani ed un gabinetto al piano terreno, censito in catasto ur-

bano alla partita 24229, foglio 70, mappale 576, zona censua-

ria 1°, categoria C2, classe 8, metri quadrati 63 (sessanta-

trè), rendita lire 541 800; con terreno circostante, della

superficie catastale di metri quadrati 1.489 (millequattro-

centottantanove), censito in catasto rustico alla partita

52719, foglio 70, mappale 607, redditi lire 31.269-8.189. Il

tutto confina con via Bolfano verso monti, strada comunale

verso Massa, mappale 143 verso mare, e mappale 49 verso Ligu-

ria, salvi se altri. I mappali 576 e 607 del foglio 70 del

catasto derivano, per frazionamento, dall'originario mappale

50.

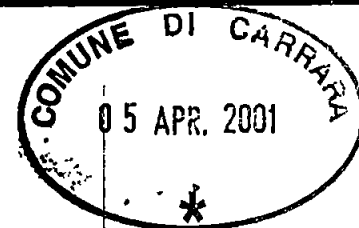
E precisamente si vende tutto quanto i coniugi Paladini ac-

quistarono dai Signori Firmino Nencioni, Giorgio Bassi e Cla-

ra e Rosanna Galleni con mio atto del 13 novembre 1979, re-

pertorio n.11071, trascritto il 17 novembre 1979 al n.5294 e

registrato il 27 novembre 1979 al 1738.



Articolo 2

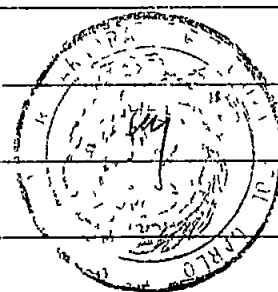
Il prezzo della vendita è stato convenuto in lire 57.000 000 (cinquantasettemilioni), somma che gli alienanti dichiarano di avere già ricevuto dall'acquirente, cui rilasciano quietanza, con rinuncia all'ipoteca legale

Le parti dichiarano di non essere nè coniugi, nè parenti in linea retta.

Ai soli fini fiscali si dichiara che, del detto prezzo, lire 54.500.000 corrispondono al valore del fabbricato urbano, e lire 2.500.000 corrispondono al valore del terreno scoperto.

Articolo 3

La vendita è fatta a corpo, e comprende tutti i diritti accessori.



Articolo 4

Gli alienanti dichiarano che il terreno ora venduto è classificato da piano regolatore in zona rurale, come risulta anche dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di Carrara il 5 aprile 1996, che si allega al presente contratto sotto la lettera "A", e dichiarano poi che dalla data del rilascio non sono intervenute modificazioni negli strumenti urbanistici, e dichiarano infine che il terreno stesso non ricade in zona boschiva percorsa dal fuoco, per la quale vige il vincolo previsto dalle leggi 47/1975 e 428/1993.

Gli stessi alienanti dichiarano poi che l'unità immobiliare

	ora venduta è stata costruita in base a concessione edilizia	1.65
	n 331 del 30 luglio 1986; i lavori di costruzione vennero i-	199
	niziati il 6 aprile 1987 ed ultimati il 14 dicembre 1987, in	ste
	piena conformità alla concessione suddetta, ed alle norme e-	del
	dilizie Dopo tale data essa ha subito alcune modifiche, e	tal
	cioè	nel
	a) piccolo ampliamento del bagno, per il quale è stata pre-	del
	sentata al comune di Carrara, in data 16 gennaio 1995, doman-	ass
	da di condono che, in copia conforme, si allega al presente	na
	contratto sotto la lettera "B"; la relativa oblazione, in li-	Ar
	re 800.000, è stata versata il 28 ottobre 1994, mentre gli o-	Gl
	neri di urbanizzazione, in lire 274 000, sono stati versati	de
	in date 28 ottobre 1994 e 6 dicembre 1995, come da ricevute	li
	che trovansi fotocopiate sulla stessa domanda di condono; il	da
	comune di Carrara non ha ancora deliberato in merito a tale	ge
	domanda Gli alienanti garantiscono comunque che tale modifi-	ne
	ca è suscettibile di sanatoria, ai sensi degli artt.31 e se-	o
	guenti della legge n.47/1985, ed ai sensi dell'art.39, commi	t
	1 e 2, della legge n.724/1994;	A
	b) ampliamento del magazzino, per il quale è stata presentata	C
	al comune di Carrara, in data 1° marzo 1995, domanda di con-	c
	dono che, in copia conforme, si allega al presente contratto	c
	sotto la lettera "C"; la relativa oblazione, in lire - - -	:
	1.989.000, è stata versata in date 25 ottobre 1994 e 6 dicem-	
	bre 1995, mentre gli oneri di urbanizzazione, in lire - -	

1.657 000, sono stati versati in date 27 gennaio e 6 dicembre 1995, come da ricevute che trovansi sempre fotocopiate sulla stessa domanda di condono, il comune di Carrara non ha ancora deliberato in merito a tale domanda. Le parti danno atto che tale ampliamento è stato realizzato dall'attuale acquirente nel periodo in cui costui era già stato immesso nel possesso del bene conseguentemente, il Signor Luciano Dell'Amico si assume ogni obbligo derivante dalla definizione della menzionata istanza di condono.

Articolo 5

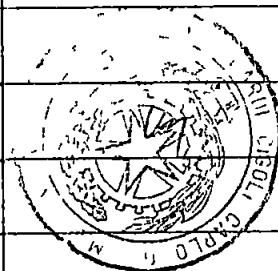
Gli alienanti, sempre da me previamente ammoniti - ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n.15 - sulle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiarano che il reddito fondiario del fabbricato oggetto del presente contratto non è stato da loro dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale, alla data odierna, è scaduto il termine di presentazione, in quanto ritenevano di non esservi obbligati.

Articolo 6

Gli alienanti garantiscono la buona proprietà di quanto venduto, e la sua libertà da qualsiasi peso, livello, privilegio, diritto di prelazione, trascrizione pregiudizievole od ipoteca.

Articolo 7

Il possesso di quanto venduto, libero da persone e da cose,



passa all'acquirente da oggi, con tutti i relativi vantaggi

ed oneri

Gli alienanti mi consegnano la denuncia prevista dalla legge
n.643/1972.

Articolo 8

Le spese del presente contratto e dipendenti - salvo l'INVIM
- sono a carico dell'acquirente.

Si omette la lettura degli allegati, per espressa dispensa
delle parti.

Del presente contratto è stata data da me Notaio lettura alle
parti, che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà.

Dattiloscritto con nastro indelebile da persona di mia fidu-
cia, ed in parte scritto da me Notaio, occupa cinque pagine e
sei righe di due fogli.

Firmato: Paladini Emilio

Triscornia Lia in Paladini

Dell'Amico Luciano

Carlo Cardì Cigoli Notaio

Allegato "A" del n 23610/5922

Vista la
CARRA
urbanist
Catasto
copia;

Visti gli

che le
come so
Sindaco

Per effe
1. DES
CONTI

2. VIN

3. UTI

4. ALT

Il Pres
data e

Quest
seguir

Carra

Tecn
Amn

Il so
CAR

adot

Car

a) P
b) <